



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 24

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRESCACIN RELATIVO A “*CARO ENERGIA, LA REGIONE DEL VENETO AVVIA UN TAVOLO PER SOSTENERE LE AZIENDE MAGGIORMENTE COLPITE DAI RINCARI DEGLI IDROCARBURI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028*”.

(Progetto di legge n. 45)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- il contesto economico generale, in questi primi mesi dell’anno, si è fortemente aggravato a causa della recente guerra in Iran, la quale a sua volta ha determinato un considerevole aumento dei prezzi dei carburanti;
- lo shock causato dal repentino aumento non è stato ancora assorbito dal mondo produttivo ed anzi, secondo molte analisi, qualora il conflitto non dovesse risolversi in tempi brevi, si potrebbe aprire un quadro di grave crisi produttiva e finanziaria;
- le conseguenze di questo scenario aprirebbero infatti ad un potenziale rallentamento della produzione industriale, già oggi fortemente in crisi per la difficoltà nel reperire il petrolio, piuttosto che un aumento dei trasporti delle merci e, conseguentemente, dei prezzi finali dei beni, con un potenziale aumento dell’inflazione
- secondo le stime dell’Ufficio studi dell’Associazione artigiani e piccole imprese Mestre - CGIA, ipotizzando che nel 2025 e nel 2026 i consumi delle famiglie e delle imprese siano in linea con quelli registrati nel 2024, i rincari previsti per quest’anno rispetto al 2025 potrebbero raggiungere complessivamente i 15,2 miliardi di euro: 10,2 miliardi legati all’energia elettrica e 5 miliardi di euro al gas;
- le famiglie e le imprese più penalizzate dal rincaro delle bollette saranno quelle situate nelle regioni più popolate e con una maggiore concentrazione di attività economiche tra cui il Veneto con un aggravio attorno a 1,7 miliardi di euro;

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a valutare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, l’opportunità di individuare misure a sostegno delle imprese più interessate dal rincaro degli idrocarburi causato dal conflitto in Iran;

- ad attivare, come già previsto dall'Assessore con delega alle politiche energetiche, un urgente confronto con le principali associazioni di categoria dell'industria e del commercio, per concordare iniziative regionali e nazionali a favore delle aziende venete interessate dal rincaro degli idrocarburi.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 36
Non partecipanti al voto	n. 1

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Anna Maria Bigon

**IL PRESIDENTE**  
f.to Luca Zaia